

la rottura «non è irrimediabile, ma non si può sottovalutare la profonda diversità di merito emersa tra le confederazioni. Tra le tante sfide in campo questa rappresenta forse - si legge - la più difficile e la più decisiva». Una legge sulla democrazia e sulla rappre-

Giovani

Stop al gap tra generazioni e tra giovani e futuro nel lavoro

sentanza può servire, la Cgil torna a chiederla. Così come l'unificazione del mercato del lavoro: non il contratto unico ma la semplificazione delle tipologie dei contratti non standard e l'estensione dell'articolo 18 per chi, «operando in catene con più di 15 dipendenti è formalmente alle dipendenze di datori di lavoro fittizi». ❖

ROMA

Italeco, 47 dipendenti chiedono ad Alemanno lumi sul loro futuro

47 Lavoratori della società Italeco specializzata nel trattamento dei dati territoriali a supporto dell'Amministrazione Comunale, con sede in via Francesco Saporì 83 a Roma, che dal 16 novembre rischiano di perdere il posto di lavoro si rivolgono al sindaco di Roma per conoscere il loro futuro. Il 16 novembre ci sarà l'assemblea straordinaria dei soci della società Gemma SpA di cui Italeco detiene le quote di maggioranza, ed in quella data la proprietà potrebbe ratificare il fallimento della stessa e il conseguente licenziamento di tutti i lavoratori. I 47 dipendenti altamente specializzati dal mese di settembre non percepiscono lo stipendio: hanno l'esperienza per proseguire con serenità tutte le attività di supporto alla PA svolte fino ad oggi.

Contratto e occupazione Settimana di scioperi e proteste per la Fiom

Nuovi dati sulla cassa integrazione: cresce quella straordinaria
Per il sindacato è la prova che la crisi è diventata strutturale

Lo scenario

GIUSEPPE VESPO

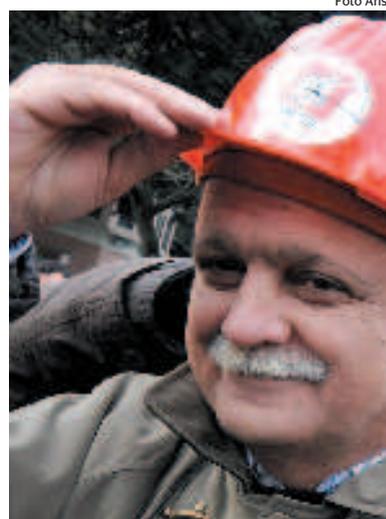
MILANO
g.vespo@gmail.com

È cominciata la settimana di mobilitazione indetta dalla Fiom-Cgil contro l'intesa separata sul rinnovo del contratto nazionale delle tute blu e a difesa dell'occupazione.

Dopo lo sciopero che venerdì ha portato a Bergamo - dove si riunivano i delegati nazionali di Fim e Uilm - diecimila metalmeccanici, ieri è toccato a Roma scendere in piazza. Mentre le altre città la seguiranno in questi giorni.

Nel frattempo sono anche arrivati gli ultimi dati sulla cassa integrazione nell'industria meccanica: la cig straordinaria ad ottobre è cresciuta del 30%. Per il sindacato guidato da Gianni Rinaldini, questa è la «conferma che la crisi assume sempre più un carattere strutturale».

Ieri a Roma circa un migliaio di persone ha sfilato sulla via Tiburtina, davanti agli stabilimenti delle imprese in difficoltà. Il corteo è partito dalla sede della Vitrociset, azienda che conta settanta esuberanti e trecento dipendenti, per conclu-



Gianni Rinaldini

dersi davanti a quella della Eutelia, società di Tlc al centro delle cronache sindacali - non solo negli ultimi giorni - anche per le difficoltà delle società controllate (tra cui Agile, un migliaio di esuberanti). In strada c'erano anche i dipendenti della Sirti, che in tutta Italia ha dichiarato circa 360 esuberanti e a Roma cinquanta. E c'erano i lavoratori di aziende meno conosciute, come la Cosisam o la Gsi, anche queste in crisi.

Manifestazioni a macchia di leopardo partiranno nelle prossime ore anche nelle province di Bo-

logna e Reggio Emilia. Il grosso delle aziende del capoluogo emiliano ha indetto lo sciopero di quattro ore per domani. Al termine delle manifestazioni - è stato annunciato ieri dai rappresentanti locali della Fiom-Cgil - sono previsti degli incontri nelle piazze coi sindaci della provincia, per discutere di democrazia sindacale. Scene più o meno simili le dovremmo vedere sempre a partire da domani a Reggio Emilia. Mentre per giovedì è previsto un presidio alla sede della Ferrari di Maranello, Modena.

La Sicilia invece incrocerà le braccia giovedì e venerdì. Il sindacato ha organizzato sit-in e presidi nelle fabbriche, dove verranno raccolte le firme per chiedere il referendum sul contratto nazionale. «Ai temi del contratto - ha detto ieri Giovanna Marano, segretaria generale della Fiom Sicilia - si aggiungono quelli della crisi. La protesta è dunque anche per chiedere al governo nazionale e a quello regionale interventi».

In tutto il resto del Paese il calendario delle manifestazioni verrà definito in queste ore.

Intanto ieri sono stati resi noti gli ultimi dati sulla cassa integrazione nel settore metalmeccanico. Nel mese di ottobre sono state autorizzate quasi 52 milioni di ore di cig, con una leggera flessione rispetto al mese precedente (-6%). Mentre la cig ordinaria è in diminuzione (-17%), quella straordinaria è cresciuta del 30 per cento. Un indicatore che secondo la Fiom dimostra come «la crisi stia assumendo carattere strutturale, poiché la cig ordinaria è temporanea». Il sindacato ha inoltre calcolato che in un anno - da ottobre 2008 a ottobre 2009 - la perdita salariale per i metalmeccanici in cassa è stata quasi di 2 miliardi di euro, cioè pari a poco meno del cinquanta per cento degli stipendi. ❖

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publikompass

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.69548238
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Carissimi Loretta e Giancarlo, il dolore per la perdita della vostra

BEATRICE

ci lascia muti e sgomenti. Non ci sono parole di fronte allo strazio innaturale del lento e doloroso spegnersi della propria figlia. Pensiamo ai suoi figli, al marito.

Vi abbracciamo tutti e vi vogliamo bene.

Gli amici del CIDI.

Roma, 9 novembre 2009

Cara Daniela ti abbraccio forte e ti sono vicino in questo triste momento.
Fabio Ferrari